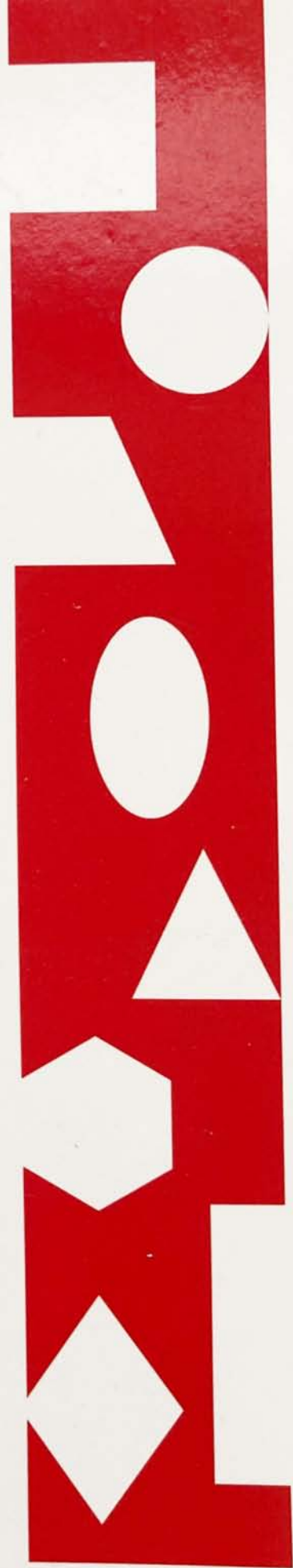


FIGURE PIANE

QUADERNI DELLA GALLERIA MELESI
LECCO



a Eva Maria e a tutti i bambini attratti da forme e colori

Arriva un momento in cui i bambini non si accontentano più solo delle fiabe ma vogliono scoprire anche ciò che li circonda e capire con semplicità, possibilmente divertendosi, i significati di alcuni fenomeni. Così è successo a Eva Maria e così è iniziata la mia ricerca di libri per bambini in età prescolare su vari argomenti: i contrari, il corpo umano, i numeri, le stagioni, i colori e le forme geometriche. Ecco che il rombo diventa un aquilone, il rettangolo una finestra e il cerchio un tamburello! Per ampliare il gioco abbiamo poi iniziato a osservare i quadri nelle nostre case. "Guarda Eva, in quel quadrato c'è un triangolo!" oppure "la zia Vale ha in sala un quadro rotondo" e ancora "osserva come è stretto questo rettangolo rispetto a quell'altro". E così via... gli esempi diventavano tantissimi e coinvolgenti.

Da questa esperienza è nata l'idea di una mostra sulle figure piane, dove il catalogo, dedicato ai bambini, diventa uno strumento per loro stimolante e tutto da scoprire, una pagina dopo l'altra.

Sabina Melesi

volume, piccolo, grande, spazio, luce, niente, proponendo un'immagine visuale dove la stessa si identifica, talvolta contraddicendosi, con la parola ed il suo significato. Horacio Garcia

INQUADRATURA IL RETTANGOLO

Una forma geometrica.
Un rettangolo che contiene una forma libera, una figura umana. Due forme, una spigolosa e semplice, l'altra morbida e complessa, entrambe rimandano al concetto di confine nonostante la loro diversità - lo statico il dinamico -. Queste figure opposte sono complementari nel loro essere. La figura umana si rapporta con la forma geometrica forse più usata nella nostra società.

In natura niente è rettangolare, la forma geometrica è una nostra costruzione, la ritroviamo ovunque: nelle planimetrie delle nostre abitazioni ad esempio, alla base di tanti oggetti di uso quotidiano

